



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia



Sistema di Gestione Ambientale
CERTIFICATO ISO 14001:2004 n° EMS-3572/S

Piazza IV novembre, 9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 –

Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: info@comune.monno.bs.it <http://www.comune.monno.bs.it> <http://www.monno.gov.it>

PEC protocollo@pec.comune.monno.bs.it

Nota integrativa al bilancio triennale 2022-2024

L'art. 5 del D.lgs. 118/2011 elenca i contenuti minimi della nota integrativa da allegare al bilancio di previsione pertanto, per ogni casistica indicata dall'art. 5, si indicheranno i criteri utilizzati per il comune di Monno oppure si indicherà che la fattispecie non riguarda il comune di Monno.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Per i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni si rimanda ai contenuti del Documento Unico di Programmazione.

Non sono previste spese potenziali e pertanto non sono previsti accantonamenti.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi con un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Ai sensi della normativa dettata dall'art. 46 del D.lgs. 115/2011, il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità dovrà essere effettuato mediante le formule previste dall'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria; la disciplina è contenuta nel punto 3.3. del principio e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al principio stesso.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Occorre evidenziare che vi sono diversi metodi di calcolo del FCDE per calcolare la percentuale media di morosità del quinquennio 2016/2020.

Abbiamo utilizzato il metodo della media semplice, tenuto conto sia della media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui dal 2016 al 2020, (cinque esercizi precedenti già rendicontati)

L'importo delle riscossioni (competenza+residui) e degli accertamenti (competenza) di ogni anno è determinato cumulando gli importi relativi a tutti i capitoli della stessa tipologia, come definita dal D.lgs. 118/2011.

Per i titoli 1 e 2 dell'entrata sono considerati i codici di I, II e III livello.

Per il titolo 3 dell'entrata è considerati i codici di I e II livello.

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	298.000,00 0,00 298.000,00			
			2.335,23	2.335,23	0,783634
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00			
			0,00	0,00	0,000000
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00			
			0,00	0,00	0,000000
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00			
			0,00	0,00	0,000000
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	65.400,00			
			0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
			0,00	0,00	0,000000
1000000	Totale TITOLO 1	363.400,00	2.335,23	2.335,23	0,642606
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	526.500,00			
			5.789,18	5.789,18	1,099559
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00			
			0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	50,00			
			0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	18.500,00			
			0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	37.000,00			
			0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	582.050,00	5.789,18	5.789,18	0,994619
	TOTALE GENERALE	3.709.050,00	8.124,41	8.124,41	0,219043
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.150.850,00	8.124,41	8.124,41	0,705949
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.558.200,00	0,00	0,00	0,000000

Crediti esclusi dal calcolo previsti dalla normativa:

- Crediti da altre amministrazioni pubbliche (es. trasferimenti erariali, fondo solidarietà comunale);
- Entrate tributarie che sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7 sono accertate per cassa
- Entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

TITOLO I Entrate tributarie

Dall'anno 2020 è stata istituita la tassa di soggiorno interamente gestita dall'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica con una previsione di entrata annuale di Euro 4.000,00.

Per quanto riguarda IMU-TASI, essendo state dall'annualità 2020 unificate, si è provveduto alla previsione di un'unica entrata di complessivi Euro 186.000,00. Sono stati previsti inoltre Euro 30.000,00 per le attività di accertamento IMU.

Relativamente alla TARI si rimanda invece a successiva deliberazione di approvazione del piano economico finanziario per la determinazione delle tariffe. In sede di previsione sono stati previsti Euro 78.000,00 sulla base degli incassi delle annualità precedenti.

TITOLO III Entrate extra tributarie

La novità più significativa concerne i sovra canoni rivieraschi in quanto a seguito delle sentenze sono stati riconosciuti ai Comuni maggiori importi prevedendo così complessivi Euro 60.000,00.

Sono stati inoltre previsti Euro 6.000,00 relativi agli introiti per l'attuazione delle disposizioni di polizia idraulica per le occupazioni in alveo relative agli attraversamenti dei reticoli idrici minori.

Conseguentemente all'approvazione del nuovo regolamento relativo al Canone Unico Patrimoniale sono stati assestati gli importi relativi al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed è stato spostato al titolo III anche il canone per la pubblicità e le pubbliche affissioni il quale è stato stimato in Euro 3.000,00 sulla base degli introiti dell'anno 2020, prima annualità della nuova gestione del tributo, e in relazione al nuovo regolamento inerente il Canone Unico Patrimoniale.

A seguito di trasferimento del servizio, avvenuto nel 2011, le sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada sono in carico all'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica.

FONDI DI RISERVA

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2%) delle spese correnti iscritte in bilancio.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'esercizio 2022 il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta ad Euro 4.075,59 ed è pari allo 0,398 % delle spese correnti iscritte in bilancio di Euro 1.023.300,00.

Per l'esercizio 2023 il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta ad Euro 4.075,59 ed è pari allo 0,506 % delle spese correnti iscritte in bilancio di Euro 805.000,00.

Per l'esercizio 2024 il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta ad Euro 4.075,59 ed è pari allo 0,508 % delle spese correnti iscritte in bilancio di Euro 801.700,00.

È stato inoltre iscritto a bilancio il fondo di riserva di cassa di Euro 13.400,00 pari allo 0,283 % del totale di cassa delle spese finali di Euro 4.738.707,97 rientrante nel limite minimo dello 0,2 % previsto dal TUEL all'art. 166 comma 2 quater.

ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

Il Comune di Monno non ha stanziato nel bilancio di previsione 2022-2024 il fondo di garanzia dei debiti commerciali in quanto il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2021, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Dai dati risultanti dalla Piattaforma di Certificazione dei Crediti l'importo dei documenti ricevuti nell'esercizio 2021 ammonta a Euro 761.424,65 e il debito scaduto e non pagato a netto di note di credito ammonta a Euro 1.434,44 pari allo 0,188 % mentre i tempi medi di pagamento ammontano a 8 giorni, pari a 22 giorni di anticipo sulla data di scadenza delle fatture.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'art. 5 del dlgs. 118/2011 prosegue con l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri vincoli formalmente attribuiti dall'ente come da seguente prospetto:

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	246.639,51
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	239.422,04
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2021	2.141.477,80
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	2.255.429,40
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	372.109,95

+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021
	372.109,95
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	8.124,41
Altri accantonamenti	2.930,69
	B) Totale parte accantonata
	11.055,10
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	80.256,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata
	80.256,81
Parte destinata agli investimenti	0,00
	D) Totale destinata agli investimenti
	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	280.798,04

Le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto non sono state applicate al bilancio di previsione 2021/2023 ma nonostante ciò si è comunque provveduto alla compilazione dei relativi allegati A/1 e A/2.

Nel bilancio di previsione 2022/2024 non sono stati programmati interventi per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito.

Non sono stati effettuati stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato in quanto lo stesso verrà previsto nel prossimo consuntivo 2021 nel rispetto dei relativi cronoprogrammi.

Il Comune di Monno ha prestato una garanzia sussidiaria a favore dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica al fine dell'assunzione di un mutuo per la riqualificazione di alcune vie del centro storico.

Non sono presenti oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Si riporta di seguito la tabella contenente le fonti di finanziamento delle spese di investimento previste nel bilancio di previsione 2022/2024:

ANNUALITA'	2022	2023	2024
Totale spese titolo II	€ 2.565.200,00	€ 1.377.000,00	€ 1.994.000,00
Contributi statali	€ 144.200,00	€ 50.000,00	€ 940.000,00
Contributi regionali	€ 2.000.000,00	€ 1.302.000,00	€ 692.000,00
Contributi da altri enti	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 342.000,00
Oneri di costruzione	€ 17.400,00	€ 5.000,00	€ 20.000,00
Alienazioni beni	€ 307.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi da imprese (GSE)	€ 55.600,00	€ 0,00	€ 0,00
Compartecipazione dei privati	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fonti di finanziamento	€ 2.565.200,00	€ 1.377.000,00	€ 1.994.000,00

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

1 – **Valle Camonica Servizi S.r.l.** - Via Mario Rigamonti, n.65 - 25047 DARFO B.T. (BS).
C.F. e P.IVA: 02245000985, con una quota dello 0,0025% diretta e 0,036% indiretta tramite il Consorzio Servizi Vallecamonica.

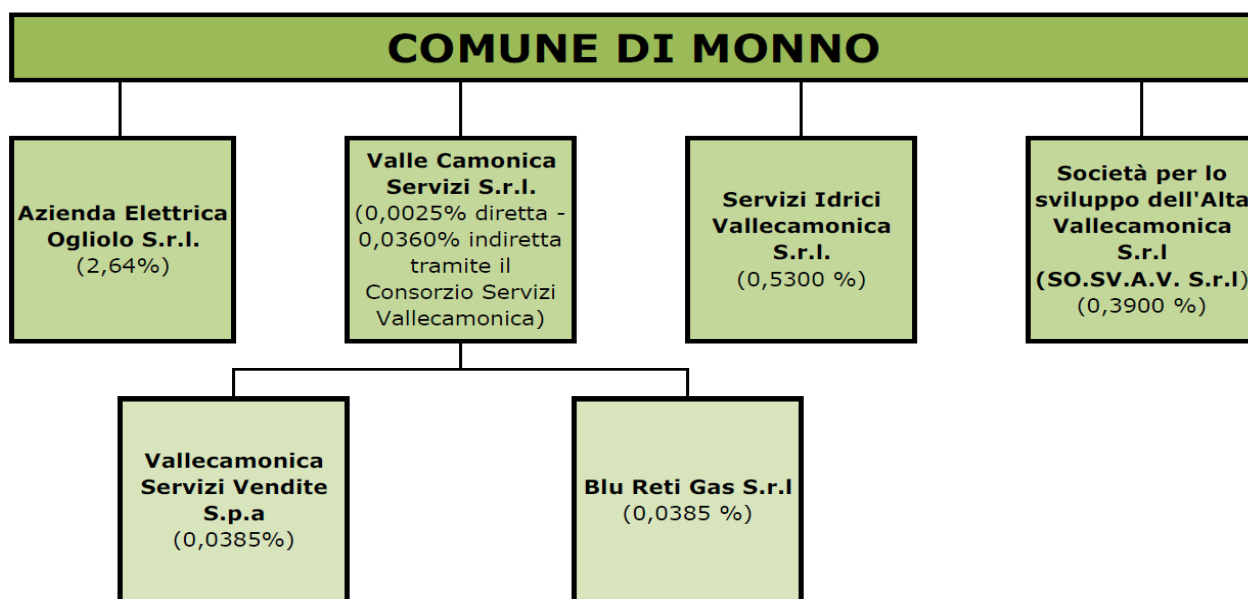
2 – **Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.** - Via Mario Rigamonti, n.65, 25047 DARFO B.T. (BS).
C.F. e P.IVA: 03432640989, con una quota dello 0,53%.

3 – **Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.** - Via Vittoria 19, 25043 BRENO (BS).
C.F.: 02831900986 e P.IVA: 02831900986, con una quota del 2,64%.

4 – **So.Sv.A.V. S.r.l.** - Località Prati Grandi, 25050 Temù (BS).
C.F. e P.IVA: 02086790983, con una quota dello 0,39%.

5 – **Valle Camonica Servizi S.p.A.** - Via Mario Rigamonti, n.65 - 25047 DARFO B.T. (BS).
C.F. e P.IVA: 02349420980, con una quota dello 0,0385% indiretta tramite VCS S.r.l.

6 – **Blu Reti Gas S.r.l.** - Via Mario Rigamonti, n.65 - 25047 DARFO B.T. (BS).
C.F. e P.IVA: 03737190987, con una quota dello 0,0385% indiretta tramite VCS S.r.l.



IL SEGRETARIO E RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Gregorini Fabio